

DIVERSITA' CULTURALE

Il 'Calamaio per la pace' prosegue ancora nel suo itinerario ampliando i propri spostamenti lungo le coordinate geografiche terrestri chiamate meridiani. Dopo la discesa al torrente Fersina per la dispersione del sale purificatore, a conclusione della Cerimonia di Dissoluzione del Mandala, condotto dalla 'White Peace Damsel', il calamaio risale spazio e tempo, facendo tappa in Inghilterra, a poche spanne dalle celebri 'Fate di Cottingley'.



La carta adottata ufficialmente dal 'Calamaio per la pace' nei suoi spostamenti lungo i meridiani e i paralleli del mondo è quella redatta dal noto cartografo rinascimentale Abraham Ortelius.

Alla pagina successiva la 'White Peace Damsel' in una moderna immagine. Segue poi l'incontro con le fate che, danzando e suonando, riescono a prolungare, senza nessun ritocco, la roccia dietro di loro fino alla foto di sinistra; riescono inoltre ad estendere il tratto di terreno in primo piano fino all'angolino in basso a destra della foto a sinistra, e per concludere, riescono, ancora con un tocco fatale, a fare apparire un 'cuore nella roccia', in alto e a destra rispetto alle mani della 'Peace Damsel'.

ALICE VICENTINI

The White Peace Damsel

Mandala Dissolution Ceremony

Museo Pietra Viva



Comunità Alta Valsugana e Bersntol | photo C. Guabello



Cottingley fairies

Alice Vicentini, in veste di 'Damigella Bianca della Pace', indossa la cosiddetta 'Coroncina delle fate dei fiori' e, dal 'sentiero fatato', rivolge lo sguardo a Frances Griffith, autrice nel 1917, assieme alla cugina Elsie Wright, del noto caso delle 'Fate di Cottingley'.

Le due cugine, rispettivamente di 10 e 16 anni, eseguirono con la macchina fotografica a lastre del padre di Elsie, un noto ingegnere del tempo, 5 foto che, negli anni successivi, avrebbero fatto il giro del mondo. Le foto le ritraevano in compagnia di... fate... I più grandi esperti del tempo, in specialmodo i più scettici, osservarono le foto dichiarando che... erano vere! Al caso si interessò anche Sir Arthr Conan Doyle che scrisse un libro a riguardo. Solamente nel 1981 Frances ammise che le fate non erano vere...

MOTHER AFRICA

Ridiscendendo precipitevolissimevolmente dall'Inghilterra verso sud, toccando Marocco, Somalia e Mozambico, e risalendo poi, in men che non si dica, verso il territorio d'origine, il calamaio incontra al Parco della Pace di Pergine (capoluogo della Comunità Alta Valsugana e Bersntol) Khalid Banourab (Marocco), presidente della Consulta degli stranieri, che riporta, a penna, inchiostro e calamaio, un perentorio messaggio volto a chiarire i fondamenti e gli autentici intendimenti del mondo Islamico.



L'itinerario del calamaio.



Khalid Banourab, presidente della Consulta degli stranieri di Pergine, scrive il suo messaggio a penna, inchiostro e calamaio.

الإسلام = السلام
ISLAM = SALAM "PACE"

الإسلام هو دين السلام...
L'ISLAM È LA RELIGIONE
DI PACE...

الكلمة العربية "إسلام" بالإضافة إلى
الطاعة والخضوع لله، تعني "السلام"

Il termine Arabo "ISLAM" oltre che
obbedienza e sottomissione a Dio"
SIGNIFICA "PACE".

bayen arab

KHALID Presidente della
CONSULTA STRANIERI DI
PERGINE VALSUGANA.

SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE

Ecco adesso il kit del calamaio ospite presso la sede dell'associazione Kariba, attiva nel campo della solidarietà internazionale, in specialmodo negli stati Somalia e Mozambico. Le due fondatrici, Roswitha Andreatta e Nasra Abdillahi scrivono un messaggio augurale utile ad introdurre il decalogo 'Do one thing' riportato alla pagina successiva.



Ugualianza, Fratellanza
PACE per tutti.

Roswitha
Presidente Ass. "KARIBA"

Umuu
Nasra Abdillahi
VICE PRESIDE DI KARIBA



DO ONE THING

L'Alleanza delle Civiltà delle Nazioni Unite (UNAOC) in collaborazione con l'UNESCO, lancia annualmente il 21 maggio, in occasione della Giornata Mondiale della Diversità Culturale, la campagna internazionale 'Do One Thing', un decalogo di semplici azioni che, come granellini, concorrono ad ampliare a livello globale la consapevolezza sull'importanza della diversità culturale. Si riportano più sotto alcuni punti tratti dalle campagne degli anni precedenti (ma costantemente validi); il decalogo proposto per il MMXIV è presente nella pagina web della Comunità Alta Valsugana e Bersntol dedicata alla diversità culturale.

- I. Ascolta musica di una cultura diversa dalla tua.
- II. Leggi un libro di una cultura diversa dalla tua.
- III. Guarda un film di una cultura diversa dalla tua.
- IV. Visita un museo o una galleria d'arte con opere di altre culture.
- V. Prepara un cibo di una cultura diversa dalla tua.
- VI. Invita una o più persone di altre culture a condividere un pranzo con te.
- VII. Pratica uno sport derivato da altre culture (karate, cricket, ecc.).
- VIII. Impara una lingua di un'altra cultura.
- IX. Fai del volontariato presso enti o associazioni che si occupano di diversità e inclusione.
- X. Diffondi la notizia della campagna ai tuoi familiari, amici e conoscenti.

